Comune di Massa Marittima
Provincia di Grosseto

Settore 1 – ***Affari Generali e Segreteria***

AVVISO PUBBLICO

CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA LOCAZIONE FONDO REGIONALE PER LA PREVENZIONE DELL'ESECUTIVITA' DEGLI SFRATTI PER MOROSITA' INCOLPEVOLE E PASSAGGIO DA CASA A CASA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n.1461 del 29/09/2025, ad oggetto "Contributi al sostegno della locazione – misura per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità – Criteri di accesso al contributo e procedure per la ripartizione, erogazione e rendicontazione delle risorse del Fondo".

In attuazione della propria determinazione n.7 del 12/01/2026, di approvazione dell'Avviso Pubblico, nonché della relativa modulistica, relativi al "Contributo a sostegno della locazione – Fondo regionale per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità incolpevole e passaggio da casa a casa", per l'anno 2026.

RENDE NOTO

Che a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico e **fino al 31 dicembre 2026**, i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati potranno presentare, congiuntamente al proprietario dell'alloggio, domanda per ottenere un contributo straordinario volto a prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità nei confronti dei conduttori in temporanea difficoltà economica, determinata dalla perdita o dalla diminuzione della loro capacità reddituale in conseguenza della crisi economica, secondo quanto disposto nel presente avviso e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La perdita del reddito ai fini IRPEF di cui al comma precedente, stabilita nella misura pari o superiore al 30%, può essere certificata attraverso l'Attestazione ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra l'imponibile complessivo di tutti i componenti il nucleo familiare derivante dalle ultime due dichiarazioni fiscali e deve essere successiva alla stipula del contratto di locazione e conseguente ad un evento verificatori non oltre 18 mesi antecedenti alla data della richiesta e porsi, dunque, quale condizione che produce la morosità.

Il contributo straordinario è concesso in presenza di un procedimento di intimazione di sfratto per morosità per il quale non sia ancora intervenuto il provvedimento di convalida ovvero quello per cui è intervenuta la convalida ma non c'è stata ancora esecuzione.

Il contributo in argomento concorre a determinare le condizioni per il mantenimento e la prosecuzione della locazione. La finalità ultima del Fondo sfratti è quella di consentire ai comuni un intervento tempestivo in tutte le situazioni critiche:

- per evitare l'esecuzione del provvedimento di rilascio, con la rinuncia definitiva da parte del proprietario alla procedura di sfratto, anche attraverso l'eventuale sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione riferito al medesimo alloggio;
- per il passaggio da casa a casa in caso di indisponibilità alla rinuncia alla procedura, nel qual caso il contributo può essere utilizzato anche come fondo di garanzia per il contratto relativo al nuovo alloggio ubicato nel territorio regionale, la cui tipologia non può essere di natura transitoria.

Condizione essenziale per la presentazione della domanda è che vi sia una stretta connessione temporale tra la causa che ha determinato la morosità e l'inizio della morosità stessa.

Sarà erogato un solo contributo per nucleo familiare.

Articolo 1 – Destinatari e requisiti

Possono inoltrare richiesta per usufruire del contributo in oggetto i nuclei familiari che, al momento della presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) residenza nel Comune di Massa Marittima;
2) cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea, ovvero di altro Stato purché siano nelle condizioni stabilite dall'art.40, comma 6, D.Lgs. 25/07/1998 n.286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modifiche;
3) titolarità di un contratto di locazione di edilizia privata di unità immobiliare ad uso abitativo, regolarmente registrato e residenza nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno. Sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9;
4) pendenza di un procedimento d'intimazione di sfratto per morosità per il quale non sia ancora intervenuto il provvedimento di convalida, ovvero quello per cui è intervenuta la convalida ma non vi sia stata ancora esecuzione;
5) possesso di Attestazione ISEE, in corso di validità e senza difformità e/o omissioni, redatta sai sensi del D.P.C.M. 05/12/2013 n.159, dalla quale risulti un valore ISE (Indicatore Situazione Economica) non superiore ad euro 35.000,00 ed un valore ISEE

(Indicatore Situazione Economica Equivalente), riferito al periodo post evento che ha determinato la morosità incolpevole, non superiore a euro 16.500,00 (Valore limite di accesso all'ERP di cui al punto 2 c) allegato A Legge Regionale Toscana n.2/2019);

6) non titolarità per una quota superiore al 33% di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili a destinazione abitativa siti sul territorio nazionale;
7) possesso di un patrimonio mobiliare non superiore a 15.000,00 euro. Tale valore si calcola applicando al valore del patrimonio mobiliare dichiarato ai fini ISEE, al lordo delle franchigie di cui al D.P.C.M. n.159/2013, la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa;
8) perdita o sensibile riduzione della capacità reddituale nella misura di almeno il 30% da certificare attraverso l'Attestazione ISEE corrente o mediante il confronto tra l'imponibile complessivo di tutti i componenti il nucleo familiare derivante dalle ultime due dichiarazioni fiscali per tutte le casistiche di seguito elencate, con documentato possesso di una delle seguenti condizioni soggettive:
   a) almeno uno dei componenti del nucleo familiare residente nell'alloggio è un lavoratore dipendente, autonomo, o precario colpito dagli effetti della crisi economica, con conseguente riduzione della capacità reddituale per un evento verificatosi non oltre 18 mesi antecedenti alla data di presentazione della richiesta, quale:
      - licenziamento, ad esclusione di quello per giusta causa, di quello per giustificato motivo soggettivo e ad esclusione delle dimissioni volontarie (tranne nel caso queste ultime siano riconducibili ad una prolungata mancata retribuzione);
      - accordi aziendali o sindacali con riduzione dell'orario di lavoro;
      - cassa integrazione ordinaria, straordinaria o in deroga;
      - collocazione di stato di mobilità;
      - mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico;
      - cessazione di attività libero professionali o di imprese registrate alla Camera di Commercio CCIAA, aperte da almeno 12 mesi o consistente flessione dell'attività e del reddito derivante;
   b) malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito o la necessità di far fronte a spese mediche e assistenziali di particolare rilevanza;
   c) modificazione del nucleo familiare con perdita di una fonte di reddito, per motivi quali separazione, allontanamento di un componente, detenzione;
   d) nucleo familiare in particolare situazione di fragilità (famiglia monoparentale, pensionati, presenza di soggetti con accertamento di disabilità) con diminuzione della capacità reddituale anche per altri motivi, sempreché connessi al peggioramento della condizione economica generale e comunque in misura superiore a quanto indicato al precedente punto 8). Tale peggioramento deve

essere ascritto in particolare a fenomeni di precarietà lavorativa, alla sussistenza di contratti atipici e/o saltuari, per i quali l'erosione del potere di acquisto comporta un'effettiva difficoltà di sostentamento.
Detta situazione deve essere certificata con relazione dei Servizi Sociali Territoriali gestiti dal COeSO Società della Salute Grosseto per conto del Comune di Massa Marittima.

Qualora il locatore dell'appartamento per il quale sia stato intimato o convalidato lo sfratto, non sia disponibile ad interrompere la procedura esecutiva, è possibile utilizzare il contributo come fondo di garanzia per la stipula di un nuovo contratto di affitto relativo al nuovo alloggio ubicato nel territorio regionale toscano, la cui tipologia non può essere di natura transitoria.
Si specifica che l'esperimento negativo del tentativo di conciliazione deve pervenire all'Amministrazione Comunale tramite atto di rinuncia sottoscritto dal locatore.
In questo caso è indispensabile allegare alla domanda, pena l'esclusione della stessa, una comunicazione scritta del nuovo locatore, contenente la disponibilità a stipulare un nuovo contratto avente i requisiti previsti dall'articolo 1 punto 3) del presente avviso pubblico, con indicazioni relative alla durata e all'importo dell'affitto mensile.

Articolo 2 – Nucleo familiare di riferimento

Il nucleo familiare è quello risultante dallo stato di famiglia anagrafica. Pertanto il nucleo familiare del richiedente è quello composto dal richiedente e da tutti coloro che, pur non essendo legati da vincoli di parentela, risultano iscritti nello stato di famiglia anagrafico.
Il nucleo familiare deve corrispondere a quello indicato nella Dichiarazione Sostitutiva Unica oltre che nella Attestazione ISEE deve essere quello di cui all'articolo 3 del Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri n.159 del 05/12/2013 e successive modifiche.

Articolo 3 – Documentazione Richiesta

1) copia documento di identità, in corso di validità
2) per i cittadini extracomunitari, copia permesso di soggiorno in corso di validità;
3) copia integrale del contratto di locazione e della documentazione indicante ed attestante gli estremi della registrazione presso l'Agenzia delle Entrate;
4) copia atto di intimazione di sfratto dal quale si deduca l'ammontare complessivo della morosità oppure copia dell'ordinanza di convalida di sfratto per morosità;
5) documenti comprovanti il possesso delle condizioni di cui all'articolo 1, punto 8, dell'avviso;
6) dichiarazione di disponibilità del proprietario dell'abitazione, o del suo legale rappresentante, alla revoca delle procedure esecutive ed alla eventuale stipula di un nuovo contratto di locazione a canone concordato;

7) dichiarazione del locatore alla rinuncia del contributo *(qualora il richiedente intenda attivare il fondo di garanzia per il passaggio da casa a casa*;
8) dichiarazione di disponibilità del nuovo locatore alla stipula di un nuovo contratto in un nuovo alloggio ubicato nel territorio regionale, con indicazione della durata e dell'importo mensile dell'affitto *(qualora il richiedente intenda attivare il fondo di garanzia per il passaggio da casa a casa)*;
9) Attestazione ISEE, in corso di validità, redatta ai sensi del D.P.C.M. 05/12/2013 n.159.

Articolo 4 – Autocertificazione dei requisiti di ammissibilità

I requisiti per la partecipazione al presente avviso per i quali non è richiesta la documentazione di cui al precedente articolo 5 sono attestabili mediante dichiarazioni sostitutive sottoscritte ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e successive modifiche. La dichiarazione mendace è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 DPR 445/2000). Nel caso di dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione Comunale provvederà alla revoca del beneficio eventualmente concesso e al recupero della somma erogata, come previsto dall'articolo 75 del D.P.R. n.445/2000.

Articolo 5 – Termine di presentazione delle domande

Il termine di presentazione delle domande è fissato **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12:00 del 31 dicembre 2026**.
L'ente si riserva la possibilità di prorogare il termine di scadenza fino ad esaurimento dei fondi destinati dalla Regione Toscana a tale finalità presso il LODE Grossetano.

Articolo 6 – Distribuzione, raccolta e modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente Bando di concorso, redatte sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, devono essere compilate unicamente sui moduli appositamente predisposti e disponibili presso l'Ufficio Segreteria al piano primo della Sede comunale in Piazza Giuseppe Garibaldi n.10 nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e nei giorni di Martedì e Giovedì dalle ore 10:00 alle 12:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00, oppure scaricabili dal sito web istituzionale del Comune di Massa Marittima – www.comune.massamarittima.gr.it .
Le domande, debitamente sottoscritte dai richiedenti, dovranno essere complete di tutti i dati richiesti, corredate da tutta la necessaria ed idonea documentazione, oltre che di fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, e presentate entro il termine di cui al precedente articolo. La mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'automatica esclusione dal bando. Gli Uffici Comunali non si prenderanno

l'impegno di riempire le domande che, pertanto, al momento della consegna dovranno essere complete in ogni voce.
La domanda potrà essere presentata presso l'Ufficio Protocollo del Comune oppure spedita, all'indirizzo del Comune in Piazza Giuseppe Garibaldi n.10 – 58024 – Massa Marittima (GR), tramite raccomandata postale A/R che dovrà comunque pervenire entro il termine di cui al precedente articolo 12. Il comune non si assume responsabilità alcuna per eventuali ritardi o dispersioni di domande per disguidi postali o imputabili a terzi.
La domanda, con la relativa documentazione allegata, potrà altresì essere inviata tramite PEC Posta Elettronica Certificata nominativa all'indirizzo comune.massamarittima@postacert.toscana.it. .

Le domande inviate tramite mail ordinaria non saranno prese in considerazione.

La sottoscrizione della domanda, include la sottoscrizione al consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della vigente normativa di cui al Regolamento UE R.G.P.D. 679/2016.

Articolo 7 – Istruttoria delle domande

L'Ufficio comunale competente procederà all'istruttoria delle domande, verificandone la completezza e la regolarità oltre che il possesso dei requisiti secondo le disposizioni di cui al presente avviso ed alla D.G.R.T. n.1461/2025, stabilendo l'importo da erogare sulla base della morosità risultante dallo sfratto o dell'importo mensile della locazione del nuovo contratto di affitto, fino ad esaurimento delle risorse finanziare disponibili.
All'arrivo di ciascuna domanda verrà predisposta apposita istruttoria e, in caso di esito positivo della medesima, il Comune procederà all'invio dell'istanza alla Edilizia Provinciale Grossetana SpA, soggetto Gestore ex L.R.T. n.77/1998, per la liquidazione del contributo spettante.
Si fa presente che, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.T. n.1461/2025, l'erogazione del contributo avverrà esclusivamente attraverso la modalità operativa cd. "a sportello", ovvero mediante la liquidazione immediata al momento del ricevimento dell'istanza. La liquidazione è tuttavia condizionata dalla entità e dalla disponibilità delle risorse assegnate al LODE Grossetano. Pertanto, anche se il richiedente risulta in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione, in caso di esaurimento dei fondi assegnati al LODE Grossetano, potrebbe non fruire del contributo.
Le liquidazione avverrà secondo i seguenti criteri di priorità:

- ordine cronologico di presentazione delle domande, rilevato dalla data di protocollo di arrivo;
- nel caso che due o più domande presentate nello stesso giorno, verrà data precedenza alla domanda con valore ISEE più basso;

- a parità di valore ISEE costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza nel nucleo familiare del richiedente di soggetti con accertamento di disabilità grave e/o con invalidità pari o superiore al 75%, (come definito dalle Leggi 118/1971, 18/1980, 104/1992 e normative assimilate). In caso di eventuale ulteriore parità avrà precedenza il nucleo familiare con più figli minori a carico e, solo nel caso di ulteriore parità, l'ordine verrà assegnato il base al numero protocollo di presentazione della domanda.

Qualora, invece, non si ravvisino i requisiti richiesti dal presente avviso, sarà inviata al richiedente comunicazione di non ammissione al contributo tramite raccomandata A/R o PEC Posta Elettronica Certificata.

Articolo 8 – Ammontare del contributo

Potrà essere riconosciuto un contributo per nucleo familiare pari all'importo della morosità risultante dallo sfratto, maggiorato dell'ammontare delle spese e interessi legali reclamati, ma che non potrà superare il tetto massimo di euro 8.000,00.
In caso di costituzione di fondo di garanzia finalizzato alla stipula di un contratto di locazione per un alloggio diverso da quello oggetto di procedura esecutiva di sfratto, il contributo sarà pari a tre mensilità del nuovo contratto di affitto fino ad un tetto massimo di euro 2.000,00.

Articolo 9 – Erogazione del contributo

L'Edilizia Provinciale Grossetana SpA, quale unico Ente gestore ai sensi della L.R.T. n.77/1998, fino alla concorrenza della residuale dotazione finanziaria stanziata dalla Regione Toscana per i Comuni in ambito LODE di Grosseto e nei limiti dell'importo da erogare, ai sensi dell'art.6, disporrà il mandato di pagamento direttamente al proprietario dell'alloggio.

Articolo 10 – Motivi di esclusione

Sono motivi non sanabili di esclusione dell'istanza di contributo la domanda non firmata o priva della copia del documento di riconoscimento del richiedente, in corso di validità. Per i cittadini extracomunitari, domanda priva della copia del permesso di soggiorno in corso di validità. Domanda presentata oltre il termine previsto. Sono, inoltre, motivi di esclusione dell'istanza di contributo la domanda incompleta per uno dei dati richiesti in autocertificazione o mancante della documentazione di cui al precedente articolo 3 che ne impedisca la corretta istruttoria e valutazione.

Articolo 11 – Ulteriori disposizioni

Il contributo di cui al presente avviso non può essere cumulato con altri benefici pubblici da qualunque ente erogati a titolo di sostegno alloggiativo relativi allo stesso periodo temporale. In particolare i contributi di cui alla presente misura non sono cumulabili con la quota B dell'Assegno di Inclusione di cui al Decreto Legge 4 maggio 2023 n. 48, convertito, con modificazioni, dalla Legge 03/07/2023 n.85. Pertanto il Comune, successivamente alla erogazione dei contributi, provvederà a comunicare all'INPS tramite il portale web la lista dei beneficiari ai fini della compensazione sull'Assegno di Inclusione della quota destinata all'affitto.
L'erogazione del contributo a favore di soggetti i cui nuclei familiari sono inseriti nelle graduatorie vigenti per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita da tali soggetti nelle suddette graduatorie.
L'eventuale assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica è causa di decadenza dal diritto al contributo a far data dalla disponibilità dell'alloggio. La data di disponibilità dell'alloggio deve intendersi quella dell'atto di assegnazione dello stesso.
Essendo stabilito quale requisito dei destinatari del contributo la titolarità di contratto di locazione di edilizia privata di unità immobiliare, i contributi previsti non possono essere utilizzati per evitare gli sfratti disposti dai soggetti ERP per i soggetti assegnatari in stato di morosità. Possono invece essere finalizzati a evitare la conclusione della procedura di sfratto in caso di contratto di locazione di edilizia privata di alloggi realizzati nell'ambito di programmi di edilizia agevolata in locazione.
L'erogazione del contributo è finalizzata al proseguimento del contratto in essere oppure alla stipula di un contratto con un nuovo locatario, non è quindi possibile una doppia erogazione collegata allo stesso richiedente, una a favore del vecchio locatore ed una a favore del nuovo, nel caso di passaggio da casa a casa.
Il contributo di cui alla presente misura, per la sua natura di intervento straordinario e non di misura strutturale, non potrà essere erogato per più di due volte allo stesso soggetto.

Articolo 12 – Controlli e sanzioni

Ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n.445/2000, l'Amministrazione Comunale procederà alla verifica delle autocertificazioni dei soggetti aventi diritto al beneficio. La dichiarazione mendace è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (artt.75 e 76 del D.P.R. n.445/2000 e art.316 ter del Codice Penale). Nel caso di dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione Comunale provvederà alla revoca del beneficio eventualmente concesso e al recupero della somma erogata, come previsto dall'articolo 75 del D.P.R. n.445/2000. Gli elenchi dei beneficiari del contributo saranno inviati alla Guardia di Finanza territorialmente competente per ulteriori controlli sostanziali sulle dichiarazioni.

Articolo 13 – Norma finale

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alla Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n.1461 del 29/09/2025, alla Legge Regionale Toscana n.2 del 02/01/2019, al D.P.R. n.445 del 28/12/2000, al DPCM n.159 del 05/12/2013, oltre che alla normativa ed alle direttive regionali in materia.

Informazioni potranno essere richieste a:
Rapezzi Laura Tel. 0566906232 Mail laura.rapezzi@comune.massamarittima.gr.it
Segnini Giovanni Tel. 0566906246 Mail giovanni.segnini@comune.massamarittima.gr.it

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Massa Marittima e sul sito istituzionale dell'Ente e ne verrà data pubblicità attraverso i canali di comunicazione ed informazione in uso al Comune.

Informativa privacy ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento Generale Protezione Dati 679/2016.

Il Comune di Massa Marittima informa che i dati personali richiesti sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento relativo al presente avviso e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Il trattamento dei dati personali forniti avverrà nel rispetto della normativa vigente e degli obblighi di riservatezza a cui l'Ente è tenuto, ai sensi del Regolamento UE R.G.P.D. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Finalità del trattamento:

La raccolta dei dati da parte del Comune di Massa Marittima persegue finalità istituzionali e riguarda adempimenti di legge o di regolamento. Il trattamento è connesso all'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione. Il conferimento ed il trattamento dei dati sono stabiliti per legge e quindi non necessitano di previa richiesta di consenso. Il Comune di Massa Marittima tratterà i dati personali conferiti o acquisiti presso banche dati istituzionali interne o di altri enti istituzionali pubblici, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità connesse all'erogazione del contributo straordinario per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità di cui alla D.G.R.T. n.1461/2025.

Categoria Particolare Dati:

Il Comune di Massa Marittima per le finalità inerenti il procedimento di cui al presente avviso potrà trattare categorie particolari di dati personali, ai sensi degli artt.9 e 10 del Regolamento UE R.G.P.D. 679/2016. Il trattamento sarà effettuato solo se trova il proprio fondamento in una norma di legge o regolamento o su espresso consenso.

Modalità Trattamento e Conservazione:

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, ai sensi di quanto previsto dall'art.32 del Regolamento UE G.D.P.R. 679/2016, in materia di misure di sicurezza e ad

opera di soggetti appositamente incaricati. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, i dati personali saranno trattati e conservati per il periodo di tempo strettamente necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti. Successivamente i dati saranno conservati in conformità alle norme, in ossequio al principio di ultrattività sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Categorie Destinatari e Diffusione:

I dati personali potranno essere diffusi o comunicati a soggetti pubblici o privati nei casi previsti dalla legge o regolamento. I dati personali saranno trattati dalla Comune di Massa Marittima e da altre Pubbliche Amministrazioni ai quali gli stessi saranno inviati per l'accertamento delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n.445/2000. Inoltre i dati personali saranno comunicati all'Edilizia Provinciale Grossetana SpA ed alla Regione Toscana per gli adempimenti connessi all'erogazione del contributo di cui al presente avviso.

Trasferimento Dati:

La gestione e la conservazione dei dati personali avverrà su server ubicati in Italia del Titolare e/o di società terze, nominate quali Amministratori di Sistema e/o Responsabile esterno del Trattamento. I dati personali non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione:

Il Comune di Massa Marittima non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

Diritti dell'interessato:

in ogni momento, l'interessato potrà esercitare il diritto di accesso ai dati personali; ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguardano; opporsi al trattamento; ottenere la portabilità dei dati; revocare eventuale consenso, ove previsto; proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante della Privacy).

Titolare Trattamento Dati:

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Massa Marittima, con sede in Piazza Garibaldi 10 – 58024 Massa Marittima (GR), nella persona del Sindaco pro tempore Dr.ssa Irene Marconi – Riferimenti: PEC comune.massamarittima@postacert.toscana.it Mail sindaco@comune.massamarittima.gr.it Tel.0566-906211

Responsabile Trattamento Dati:

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Funzionario Responsabile del Settore 1 – Affari Generali e Segreteria del Comune di Massa Marittima, Dr.ssa Laura Rapezzi – Riferimenti: PEC comune.massamarittima@postacert.toscana.it Mail laura.rapezzi@comune.massamarittima.gr.it Tel.0566-906232

Responsabile Protezione Dati:

Il Responsabile della protezione dei dati personali è il Dr Santo Fabiano (Cod.Fisc. FBNSNT56S02C351L – P.Iva 07106731008), con sede in Via Umberto Giordano, 21 –

58100 Grosseto – Riferimenti: PEC santofabiano@pec.it Mail info@formanagement.it Tel.06-91132200.

Responsabile Procedimento:

Il Responsabile del procedimento è l'Istruttore Amministrativo del Settore 1 – Affari Generali e Segreteria del Comune di Massa Marittima, Giovanni Segnini – Riferimenti: PEC comune.massamarittima@postacert.toscana.it Mail giovanni.segnini@comune.massamarittima.gr.it Tel.0566-906246

Si informa che il trattamento dei dati da parte del Comune di Massa Marittima è essenziale per l'adempimento dei procedimenti previsti e che pertanto il mancato conferimento dei dati personali richiesti e previsti potrà comportare la mancata accettazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

Massa Marittima, 12 gennaio 2026.

Il Responsabile Settore 1
*Dr.ssa Laura Rapezzi

LAURA RAPEZZI
12.01.2026
12:45:14
GMT+00:00

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U.E.L. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme allegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.